

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 32 del 12.11 2019

OGGETTO: Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari

L'anno duemiladiciannove addì 18 del mese dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium di Estra Energia, Via n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 5957 del 09.12.2019.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	4,76%	X	X
2.	ANGHIARI	0,29%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%	X	
4.	AREZZO	14,32%	X	
5.	ASCIANO	4,86%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%	X	
7.	BIBBIENA	0,39%	X	
8.	BUCINE	0,52%		X
9.	BUONCONVENTO	0,24%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,75%	X	
12.	CAPALBIO	0,24%	X	
13.	CAPOLONA	0,28%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,05%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,29%		
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,73%	X	
17.	CASTEL DEL PIANO	0,15%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,07%		X

19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,10%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,16%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,38%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,62%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,81%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
28.	CAVRIGLIA	0,45%		X
29.	CETONA	0,14%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSSINO	0,06%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,11%		X
35.	CINIGIANO	0,08%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,79%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	2,09%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,13%	X	
39.	CORTONA	1,03%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,39%		X
41.	FOLLONICA	1,75%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%	X	
43.	GAVORRANO	0,41%		X
44.	GROSSETO	12,99%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,31%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,34%		X
48.	LUCIGNANO	0,22%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,18%		X
50.	MANCIANO	0,27%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,48%		X
53.	MONTALCINO	0,39%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,59%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,55%		X
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,87%	X	
58.	MONTERCHI	0,10%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,73%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,46%		X
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,06%		X
62.	MONTEVARCHI	1,29%	X	
63.	MONTICIANO	0,06%		X
64.	MONTIERI	0,06%		X

65.	MURLO	0,13%	X	
66.	ORBETELLO	0,52%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,05%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,25%		X
69.	PIENZA	0,19%	X	
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%		X
71.	PIOMBINO	1,69%	X	
72.	PITIGLIANO	0,16%		X
73.	POGGIBONSI	6,29%	X	
74.	POPPI	0,32%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,22%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,11%		X
77.	RADICOFANI	0,11%	X	
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,34%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
81.	ROCCASTRADA	0,58%		X
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,09%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,56%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,83%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%		X
86.	SAN VINCENZO	0,66%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,77%		X
88.	SANTA FIORA	0,09%	X	
89.	SARTEANO	0,26%	X	
90.	SASSETTA	0,02%	X	
91.	SCANSANO	0,20%		X
92.	SCARLINO	0,42%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,03%		X
95.	SIENA	3,31%	X	
96.	SINALUNGA	0,71%	X	
97.	SORANO	0,14%		X
98.	SOVICILLE	0,47%	X	
99.	SUBBIANO	0,35%	X	
100.	SUVERETO	0,13%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	17,86%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,44%	X	
104.	TREQUANDA	0,05%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (55/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 68,87% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATA la Delibera dell'Assemblea n. 33/2016 del 05.12.2016 con la quale sono state recepite le dimissioni irrevocabili dell'ing. Andrea Corti già Direttore Generale dell'Ente nel periodo dal 11.10.2012 al 16.11.2016;

VISTA la Nota Prot. 5662 del 25.11.2019 dell'attuale Direttore Generale dott. Paolo Diprima, indirizzata al Presidente dell'Assemblea e al Presidente del Consiglio Direttivo e per conoscenza all'ing. Andrea Corti, ad oggetto *"Trasmissione atti all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (UPD) ai sensi dell'art. 55 bis, comma 3, DLGS 165/2001, con contestuale comunicazione all'interessato, ai fini dell'eventuale avvio di procedimento disciplinare nei confronti dell'ex Direttore Generale dell'Autorità."*, con la quale si rappresentava che

"l'Autorità ha avuto comunicazione del Decreto del GIP del Tribunale penale di Firenze del 21.11.2019 di Rinvio a giudizio nei confronti, tra gli altri, dell'ex Direttore Generale Andrea Corti. Il rinvio a giudizio è stato disposto nei confronti dell'ex Direttore Generale per i seguenti reati:

- 1. Turbata libertà degli incanti di cui agli artt. 110 e 353 c.p., con l'accusa di aver concorso a turbare la gara per l'affidamento della gestione dei rifiuti integrati nelle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto, con l'aggravante per il Corti di essere stata la persona preposta all'incanto;*
- 2. Corruzione propria di cui all'art. 81 e 319 C.p., perché, "agendo nella qualità di direttore dell'ente pubblico ATO TOSCANA SUD, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso metteva la sua funzione pubblica a disposizione degli amministratori del Raggruppamento temporaneo d'impresa denominato "Progetto 6", favorendoli nella aggiudicazione della gara di appalto ... e, per compiere tali atti contrari ai doveri d'ufficio, riceveva in cambio la promessa di poter attingere discrezionalmente somme di denaro dalla voce del corrispettivo dell'appalto denominata "somme a disposizione" ed altresì riceveva denaro ed altre utilità per un ammontare complessivo di circa 120 mila euro addebitata alla voce denominata "somme a disposizione dell'amministrazione";*
- 3. Induzione indebita di cui all'art. 317 c.p. (ora 319-quater), perché, agendo nella qualità di direttore dell'ente pubblico regionale ATO TOSCANA SUD, in data 2 agosto 2010, stipulava...con un professionista... due contratti di consulenza per progettazione preliminare della gara d'appalto per la gestione dei rifiuti integrati nelle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto e, in cambio della opportunità di lavoro che gli aveva procurato lo induceva indebitamente a cederli a più riprese la somma complessiva di € 176.380 quale parte del compenso di € 295.626,78 ricevuto dal professionista incaricato;*

I fatti, siccome contestati dall'Autorità giurisdizionale penale, risultano forieri di grave responsabilità disciplinare a carico di Andrea Corti, già Direttore generale dell'Ente nel periodo dal 11.10.2012 al 16.11.2016, in quanto configurano palese violazione delle disposizioni contrattuali e normative di riferimento (CCNL Area dirigenza, Comparto contrattuale Regioni ed Enti Locali, Contratto di lavoro a tempo determinato in data 10.10.2012, Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013).

VISTI gli artt. 55 bis e 55 ter del Dlgs 165/2001 che disciplinano i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti di pubbliche amministrazioni;

VISTO

- il Regolamento di Disciplina ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 165/2001 approvato con la deliberazione assembleare N. 03 del 20.03.2017;
- l'art. 4 del Regolamento di disciplina che individua, ai sensi del comma 4 dell'art. 55bis del Dlgs 165/2001, l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), di norma identificato nel Direttore Generale;
- il comma 9 dell'art. 4 del Regolamento che individua, ai sensi del comma 7 dell'art. 37 della LRT N. 60 del 28.11.2011, l'Organo competente per l'applicazione nei confronti del Direttore Generale della sanzione del licenziamento, identificandolo nell'Assemblea dell'Autorità e attribuendole quindi le funzioni di U.P.D. nei procedimenti disciplinari nei confronti del Direttore Generale, secondo la disciplina prevista dall'art. 10 del Regolamento;
- il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento che, per le infrazioni punibili con il licenziamento, prevede che il procedimento disciplinare si svolga nei termini indicati dal comma 4 dell'art. 55-bis del Dlgs 165/2001;
- il comma 4 dell'art. 55-bis del Dlgs 165/2001 in base al quale è l'U.P.D. l'Organo competente per la contestazione dell'addebito al dipendente e per l'istruttoria e conclusione del procedimento

RILEVATO CHE la predetta Nota Prot. 5662 del 25.11.2019 è stata trasmessa dal Direttore Generale, ai sensi del comma 3 dell'art. 55 bis del D.LGS 165/2001:

- al Presidente dell'Assemblea per l'inserimento nell'ordine del giorno della prossima Assemblea, nella sua veste di UPD per i provvedimenti a carico del Direttore Generale, di una proposta di delibera di assunzione degli eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dell'ing. Corti;
- alla Presidente del Consiglio Direttivo per la trattazione del presente argomento in occasione del prossimo Consiglio Direttivo, al fine di formulare un primo parere in ordine alla delibera di cui al precedente alinea

VISTO CHE, ai sensi dei commi 1,2 e 4 dell'art. 55-bis del Dlgs 165/2001, il termine per la contestazione dell'addebito da parte dell'U.P.D.:

- decorre dalla data di ricezione degli atti trasmessi ai sensi del comma 3 dell'art. 55 bis
- scade, per le infrazioni punibili con il licenziamento, allo spirare dei 40 giorni dalla sua decorrenza, a pena di decadenza dell'azione disciplinare, salva l'eventuale sospensione ai sensi dell'articolo 55-ter, che disciplina i rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale;

CONSIDERATO CHE, nella specifica fattispecie in esame, il termine per la contestazione dell'addebito da parte dell'Assemblea all'ex Direttore Generale è quindi decorso dalla data (25.11.2019) di ricezione della Nota Prot. 5662 del Direttore Generale indirizzata al Presidente dell'Assemblea, e cesserà quindi in data 04.01.2020, salva l'eventuale sospensione ai sensi dell'articolo 55-ter, come più oltre precisato;

VISTO

- l'art. 55 bis comma 9 del DLGS 165/2001, come richiamato dall'art. 15 del Regolamento, secondo cui *"in caso di dimissioni del dipendente, se per l'infrazione commessa è prevista la sanzione del licenziamento.... il procedimento disciplinare ha egualmente corso secondo le disposizioni del presente articolo e le determinazioni conclusive sono assunte ai fini degli effetti giuridici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro"*;
- il comma 1 dell'art. 55 ter del Dlgs 165/2001, come richiamato dal comma 4 dell'art. 16 del Regolamento, che dispone che *"Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, e' proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale ...Per le infrazioni di maggiore gravita', di cui all'articolo 55-bis, comma 1, secondo periodo, l'ufficio competente, nei casi di particolare complessita' dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, puo' sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale"*

RITENUTO:

- di ravvisare, nella specifica fattispecie in esame, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 55 ter del Dlgs 165/2001, con conseguente facoltà per l'UPD di sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale,
- di esercitare la predetta facoltà di sospensione del procedimento disciplinare, nella propria veste di UPD, stante l'oggettiva inopportunità di avviare un autonomo accertamento istruttorio su questioni particolarmente complesse, in pendenza di un giudizio penale, giunto ormai alla fase di dibattimento, che potrebbe pervenire ad un accertamento delle responsabilità penali in capo all'ig. Corti in sede giurisdizionale, con dirette conseguenze per i profili di responsabilità civili e indirettamente anche per quelli di responsabilità disciplinare

VISTO

- l'art. 55 ter del DLGS 165/2001 che, nei casi di sospensione, prevede la ripresa del procedimento disciplinare entro *"sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza all'amministrazione di appartenenza del lavoratore (...) mediante il rinnovo della contestazione dell'addebito da parte dell'autorità disciplinare competente"*;
- il parere positivo del Consiglio Direttivo rilasciato nella seduta del 12 dicembre 2019;

DATO ATTO CHE, ai soli effetti di cui al comma 7 dell'art. 37 della LRT 69/2011, i componenti dell'Assemblea che esprimono voto favorevole alla presente deliberazione ne assumono contestualmente anche la veste di soggetti proponenti e della presente deliberazione sarà data comunicazione al Presidente della Giunta regionale toscana;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
DELIBERA**

1. di ritenere le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. di avviare il procedimento disciplinare nei confronti di Andrea Corti, già Direttore Generale dell'Ente nel periodo dal 11.10.2012 al 16.11.2016, mediante formale contestazione dell'addebito dei fatti all'interessato ai sensi dell'art. 55 bis comma 4 del DLGS N. 165/2011, nella formulazione applicabile *ratione temporis*

3. di sospendere il procedimento disciplinare avviato fino al termine di quello penale, ai sensi dell'art. 55 ter del DLGS N. 165/2011, nella formulazione applicabile *ratione temporis*
4. di riservarsi di riprendere il predetto procedimento disciplinare entro *"sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza all'amministrazione di appartenenza del lavoratore (...) mediante il rinnovo della contestazione dell'addebito da parte dell'autorità disciplinare competente"* ai sensi dell'art. 55 ter del DLGS N. 165/2011;
5. di dare mandato al Direttore Generale, quale Legale Rappresentante dell'Autorità, di comunicare ritualmente all'interessato, entro i termini di legge, l'AVVIO e la SOSPENSIONE del procedimento disciplinare di cui ai punti 2) e 3) della presente deliberazione, nonché di dare comunicazione della presente delibera al Presidente della Giunta Regionale Toscana.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	55 (quote 68,87%)
Votanti	54 (quote 68,52%)
Astenuti	--
Contrario	--

Voti favorevoli 54 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari";

Su richiesta del Presidente dell'Assemblea si passa alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità della deliberazione assembleare avente ad oggetto "Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari";

Presenti	55 (quote 68,87%)
Votanti	54 (quote 68,52%)
Astenuti	--
Contrario	--

Voti favorevoli 54 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari".

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 32 del 18.12.2019

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 4 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 18.12.2019**

OGGETTO: Informativa sullo stato del procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Generale e conseguenti provvedimenti disciplinari

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____18.12.2019_____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Siena, lì 25.11.2018

Prot. n. 5662

Al Presidente dell'Assemblea ATO Toscana Sud

Ing. Alessandro Ghinelli

Sua Sede

alla Presidente del Consiglio Direttivo ATO Toscana Sud

dott.ssa Alessandra Biondi

Sua Sede

e p.c.

al prof. Andrea Corti

Sua Sede

Invio via E-MAIL E RR

Oggetto: - Trasmissione atti all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (UPD) ai sensi dell'art. 55 bis, comma 3, DLGS 165/2001, con contestuale comunicazione all'interessato, ai fini dell'eventuale avvio di procedimento disciplinare nei confronti dell'ex Direttore Generale dell'Autorità.

Si informa l'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Sud nella persona del suo Presidente, e il Consiglio Direttivo nella persona della sua Presidente, che l'Autorità ha avuto comunicazione del Decreto del GIP del Tribunale penale di Firenze del 21.11.2019 di Rinvio a giudizio nei confronti, tra gli altri, dell'ex Direttore Generale Andrea Corti.

Il rinvio a giudizio è stato disposto nei confronti dell'ex Direttore Generale per i seguenti reati:

1. Turbata libertà degli incanti di cui agli artt. 110 e 353 c.p., con l'accusa di aver concorso a turbare la gara per l'affidamento della gestione dei rifiuti integrati nelle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto, con l'aggravante per il Corti di essere stata la persona preposta all'incanto;
2. Corruzione propria di cui all'art. 81 e 319 C.p., perché, "agendo nella qualità di direttore dell'ente pubblico ATO TOSCANA SUD, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso metteva la sua funzione pubblica a disposizione degli amministratori del Raggruppamento temporaneo d'impresa denominato "Progetto 6", favorendoli nella aggiudicazione della gara di appalto ... e, per compiere tali atti contrari ai doveri d'ufficio,

riceveva in cambio la promessa di poter attingere discrezionalmente somme di denaro dalla voce del corrispettivo dell'appalto denominata "somme a disposizione" ed altresì riceveva denaro ed altre utilità per un ammontare complessivo di circa 120 mila euro addebitata alla voce denominata "somme a disposizione dell'amministrazione";

3. Induzione indebita di cui all'art. 317 c.p. (ora 319-quater), perché, *agendo nella qualità di direttore dell'ente pubblico regionale ATO TOSCANA SUD, in data 2 agosto 2010, stipulava...con un professionista... due contratti di consulenza per progettazione preliminare della gara d'appalto per la gestione dei rifiuti integrati nelle provincie di Siena, Arezzo e Grosseto e, in cambio della opportunità di lavoro che gli aveva procurato lo induceva indebitamente a cederli a più riprese la somma complessiva di € 176.380 quale parte del compenso di € 295.626,78 ricevuto dal professionista incaricato;*

I fatti, siccome contestati dall'Autorità giurisdizionale penale, risultano forieri di grave responsabilità disciplinare a carico di Andrea Corti, già Direttore generale dell'Ente nel periodo dal 11.10.2012 al 16.11.2016, in quanto configurano palese violazione delle disposizioni contrattuali e normative di riferimento (CCNL Area dirigenza, Comparto contrattuale Regioni ed Enti Locali, Contratto di lavoro a tempo determinato in data 10.10.2012, Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013).

Tali fatti contestati dall'Autorità giurisdizionale penale nei confronti dell'ex Direttore Generale radicano quindi la competenza disciplinare in seno all'Assemblea ai sensi del combinato disposto tra legislazione regionale e normativa regolamentare, qualificandola ai sensi del comma 4, art. 55 bis, del DLS 30.03.2011, n. 165 come Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (UPD) nei confronti del massimo dirigente apicale dell'Ente.

Stante quanto sopra, si trasmettono gli atti relativi ai sensi dell'art. 55 bis, comma 3, D.LGS 165/2001, dandone contestuale comunicazione all'interessato, per il seguito di Vostra rispettiva competenza, ed in particolare

- al Presidente dell'Assemblea per l'inserimento nell'ordine del giorno della prossima Assemblea, nella sua veste di UPD per i provvedimenti a carico del Direttore Generale, di una proposta di delibera di assunzione degli eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti del Corti medesimo
- alla Presidente del Consiglio Direttivo per la trattazione del presente argomento in occasione del prossimo Consiglio Direttivo, al fine di formulare un primo parere in ordine alla delibera di cui al precedente alinea

Cordiali saluti.

Il Direttore generale
Paolo Diprima
(firmato digitalmente)